

The background features a stylized graphic with several vertical bars of varying heights in a light gray color. A prominent red line runs vertically down the center of the image, starting from the top and extending to the bottom. This red line intersects the text, with the 'Y' in 'GOVERNO' and the 'E' in 'PROCESSO' being partially covered by it.

GOVERNO DE PROCESSO EDILIZIO

07 maggio 2027

Call for paper



Roma Tre

Il governo del processo edilizio - Call for paper

Le trasformazioni che interessano l'ambiente costruito pongono continue sfide alla ricerca scientifica e alla capacità delle istituzioni di governare processi sempre più complessi.

La transizione ecologica, la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale, i cambiamenti climatici, la crescente articolazione dei quadri esigenziali, la rigenerazione del patrimonio esistente, l'evoluzione normativa e il progressivo rinnovamento delle modalità di programmazione e gestione degli investimenti pubblici richiedono una profonda revisione degli strumenti con cui vengono pianificati, programmati, progettati, realizzati e gestiti gli interventi sul patrimonio edilizio e sul territorio.

In questo scenario, il governo del processo edilizio assume una configurazione che, come ricordava il professor Romano Del Nord [1987],¹ richiede una stretta integrazione tra teoria, prassi e strumenti procedurali attraverso cui soggetti pubblici e privati concorrono all'attuazione degli interventi.

Il governo del processo edilizio diviene così l'espressione della capacità di orientare le trasformazioni mediante processi decisionali fondati sulla qualità del ciclo di vita delle opere. Infatti, esso costituisce il dispositivo attraverso cui le politiche pianificatorie si traducono in interventi concreti, mettendo in relazione programmazione, progettazione, affidamento, costruzione, gestione, manutenzione, riqualificazione e dismissione. La crescente articolazione del processo richiede, pertanto, un approccio sistemico, capace di mettere in relazione fasi, competenze, soggetti e responsabilità, lungo l'intero ciclo di vita dell'opera.

La ricerca è chiamata a svolgere un ruolo centrale in questa evoluzione, contribuendo allo sviluppo di modelli interpretativi, strumenti operativi e sperimentazioni in grado di migliorare la qualità dei processi decisionali, delle relative trasformazioni e a controllare quelle azioni sempre più complesse e in grande evoluzione che condizioneranno gli scenari futuri.

L'introduzione di tecnologie innovative sta ridefinendo il modo di concepire il governo delle diverse fasi, mentre, parallelamente, l'evoluzione legislativa ha rafforzato il ruolo della programmazione strategica e della qualità progettuale, attribuendo crescente rilevanza alla capacità di integrare le differenti competenze.

Il **Convegno**, che emblematicamente si terrà in occasione del decennale della scomparsa del professor Romano Del Nord (1947-2017), intende promuovere un confronto tra studiosi, ricercatori, professionisti, pubbliche amministrazioni e operatori del settore delle costruzioni sulle prospettive di evoluzione del governo del processo edilizio nel settore delle opere pubbliche.

Muovendo da queste considerazioni, la **Call for Paper** invita gli studiosi alla presentazione di contributi scientifici capaci di illustrare l'impatto della ricerca nei processi di trasformazione dell'ambiente costruito, valorizzando gli approcci interdisciplinari e innovativi, con particolare riferimento a due ambiti privilegiati: quello dei metodi e strumenti e quello delle pratiche applicative. I contributi selezionati, sulla base di una *double blind peer review*, saranno pubblicati negli Atti del Convegno.

1. Del Nord, R. [1987]. "Il ruolo della tecnologia e della normativa tecnica nel processo di progettazione e di edificazione" in Gangemi, V.; Ranzo, P. (a cura di). *Il governo del progetto*, Bologna: Luigi Parma editore, pp. 18-26.

Sessione 1. Modelli, metodi e strumenti per il governo del processo edilizio

Un ambito tematico è dedicato ai modelli teorici, ai metodi e agli strumenti operativi che supportano il susseguirsi di tutte le fasi procedurali che portano alla realizzazione delle opere pubbliche.

Sono accolti contributi che affrontano, anche in una prospettiva interdisciplinare, temi quali la *governance* dei processi di trasformazione, la programmazione e pianificazione delle opere pubbliche, il *Project e Construction Management*, i sistemi di supporto alle decisioni, la gestione e l'interoperabilità dei dati, il *Building Information Modeling*, i *Geographic Information Systems*, i *Digital Twin*, l'*Asset and Facility Management*, la digitalizzazione dei processi, la valutazione della sostenibilità ambientale, economica e sociale, il *Life Cycle Assessment* e il *Life Cycle Costing*, l'economia circolare, la resilienza, la gestione del rischio, l'innovazione normativa e organizzativa, nonché l'applicazione dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie emergenti ai processi di governo del territorio.

L'obiettivo della sessione è di favorire il confronto sui paradigmi metodologici e sugli strumenti capaci di migliorare l'efficacia, la qualità e la sostenibilità delle decisioni pubbliche e della filiera procedurale.

Sessione 2. Applicazioni e sperimentazioni nel processo edilizio delle opere pubbliche

Il secondo ambito tematico è dedicato alle esperienze applicative e ai risultati della ricerca sviluppati nei diversi contesti di intervento sul patrimonio costruito e sul territorio.

Saranno particolarmente apprezzati contributi che presentino casi di studio, sperimentazioni programmatiche, progettuali e gestionali, esperienze di innovazione amministrativa e tecnologica, applicazioni di metodologie digitali, interventi di rigenerazione urbana, programmi di valorizzazione del patrimonio pubblico, infrastrutture, edilizia scolastica e universitaria, sanitaria e sociale, strategie per la manutenzione e la gestione del costruito, processi di monitoraggio delle prestazioni, modelli di procurement innovativo e pratiche orientate alla sostenibilità e alla resilienza.

La sessione intende raccogliere esperienze che dimostrano come gli strumenti teorici e tecnologici possano tradursi in processi operativi efficaci, contribuendo all'innalzamento della qualità progettuale e realizzativa, della capacità amministrativa e gestionale e delle prestazioni ambientali, economiche e sociali delle opere pubbliche.

Tempistica

Pubblicazione call	30 settembre 2026
Presentazione paper	10 gennaio 2027
Accettazione definitiva paper	10 marzo 2027
Registrazione	30 marzo 2027
Convegno	07 maggio 2027

Convegno

Roma, 07 maggio 2027
"Il governo del processo edilizio"

Responsabile scientifico

Adolfo F.L. Baratta, *Università degli Studi Roma Tre*

Comitato scientifico

Eugenio Arbizzani, *Sapienza Università di Roma*

Oscar Eugenio Bellini, *Politecnico di Milano*

Laura Calcagnini, *Università degli Studi Roma Tre*

Eliana Cangelli, *Sapienza Università di Roma*

Giovanni Castaldo, *Politecnico di Milano*

Laura Daglio, *Politecnico di Milano*

Maria De Santis, *Università degli Studi di Firenze*

Tiziana Ferrante, *Sapienza Università di Roma*

Massimo Lauria, *Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria*

Claudio Piferi, *Università degli Studi di Firenze*

Nicoletta Setola, *Università degli Studi di Firenze*

Andrea Tartaglia, *Università degli Studi di Catania*

Segreteria scientifica e organizzativa

Sara Al Shoibi, *Università degli Studi Roma Tre*

Marianna Arcieri, *Politecnico di Milano*

Alessandra Babalic, *Sapienza Università di Roma*

Antonio Magarò, *Università degli Studi Roma Tre (Coordinatore)*

Massimo Mariani, *Università degli Studi Roma Tre*

Marina Tonolo, *Università degli Studi Roma Tre*

Modalità di presentazione dei contributi

Gli autori sono invitati a inviare il proprio contributo, entro il 10 gennaio 2027, all'indirizzo governo.processoedilizio@gmail.com.

Il contributo, redatto in lingua italiana o inglese, dovrà comprendere un abstract (massimo 3.000 caratteri), parole chiave (massimo 5), un testo (massimo 20.000 caratteri), immagini (massimo 5, separate dal testo e in formato .jpg o .tif – risoluzione 300 dpi) con relative didascalie e dovrà essere inviato in formato *.docx.

Modalità di selezione dei contributi

Le proposte saranno valutate dal Comitato scientifico attraverso una verifica di *double blind peer review* che terrà conto dei seguenti criteri: coerenza del contributo con i temi del Convegno, originalità, valenza scientifica e metodologica, chiarezza degli obiettivi, rilevanza dei risultati.

La comunicazione dell'esito dell'accettazione sarà inviata agli autori entro il 10 marzo 2027.

Pubblicazione

I contributi selezionati saranno pubblicati in un *instant book*, con codice ISBN, disponibile nella giornata del Convegno.

Registrazione

Per registrarsi occorre scrivere a governo.processoedilizio@gmail.com nei termini previsti dal calendario. All'e-mail deve essere allegato il modulo di registrazione e l'attestazione di avvenuto pagamento della quota di iscrizione. La scheda di iscrizione dovrà essere compilata unicamente dall'Autore Referente.

Quote di iscrizione

La quota di iscrizione ammonta a 200 € per il primo autore, cui aggiungere 70 € per ciascun altro autore. Ai dottorandi, agli assegnisti e agli under40 è riservata una quota ridotta che ammonta a 50 €, anche in qualità di primo autore.

La quota di iscrizione comprende la partecipazione al Convegno, la pubblicazione del contributo negli Atti del Convegno e una copia del volume degli Atti.

Dettagli per il pagamento

Destinatario del bonifico bancario

Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Architettura

Riferimenti bancari

Per accrediti da Enti Privati: Banco BPM - Viale Europa, 115 - 00144 Roma

Codice IBAN: IT39Y0503403207000000300002

Per accrediti da Enti Pubblici: Bankitalia

Codice IBAN: IT11S0100003245348300147227

Causale del bonifico:

Convegno "Il governo del processo edilizio" Quota di iscrizione di (Nome e Cognome).